



Senato della Repubblica

LE RELAZIONI ALLE CAMERE

annunciate nel mese di aprile 2010

5/XVI

**SERVIZIO PER LA QUALITA'
DEGLI ATTI NORMATIVI**

*Osservatorio sull'attuazione
degli atti normativi*



INDICE

	<i>Pag.</i>
<i>Nota introduttiva</i>	3
<i>PRIMA SEZIONE</i>	
Relazioni annunciate nel mese di aprile 2010	6
- <i>SECONDA SEZIONE</i>	
Nuove relazioni.....	11

Nota introduttiva

Con il presente ***Focus*** l'***Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi*** intende dar conto delle relazioni trasmesse alle Camere e annunciate nel mese di aprile 2010.

Sono considerate solo le relazioni previste da disposizioni legislative, mentre non si tiene conto delle relazioni conseguenti all'approvazione di ordini del giorno o di risoluzioni nonché dei documenti trasmessi autonomamente dal Governo.

Nella prima sezione sono riportate le relazioni annunciate, distinguendo tra relazioni presentate dal Governo e relazioni trasmesse da altri soggetti; nella seconda sezione si dà conto delle relazioni di nuova istituzione, previste cioè da norme pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* nel periodo preso in esame dal ***Focus***.

Le informazioni sono desunte dalla banca dati del Senato relativa all'attività non legislativa, dall'Allegato B al resoconto stenografico delle sedute dell'Assemblea e dalla *Gazzetta Ufficiale*; i dati così raccolti, oltre ad essere riprodotti nella presente pubblicazione, sono inseriti in una banca dati informatizzata gestita dal ***Servizio per la qualità degli atti normativi***.

Per ogni relazione, sono indicati il soggetto che trasmette la relazione, il numero di documento o di atto, se già attribuito, la disposizione che prevede l'obbligo, l'oggetto, la data di trasmissione e quella di annuncio in Assemblea, il termine entro il quale deve essere presentata e l'eventuale periodicità dell'adempimento.

L'intento è quello di mettere a disposizione dei parlamentari e degli uffici del Senato uno strumento di agevole consultazione che consenta di fornire informazioni utili per l'attività parlamentare.

Tra le **relazioni governative** annunciate nel periodo preso in considerazione dal presente ***Focus***, si segnalano quelle trasmesse dal **Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali** su alcuni enti vigilati e, in particolare, la prima ***relazione riguardante il Centro per la formazione in economia e politica dello sviluppo rurale (Centro di Portici)***, contenente i dati relativi all'attività svolta dal 1999 al 2008. La disciplina di tali relazioni è contenuta nell'articolo 30, comma 5, della legge 20 marzo 1975, n. 70, in base al quale ogni anno, entro il 31 del mese di luglio, ciascun Ministero trasmette al Parlamento una relazione sull'attività svolta, sui bilanci di previsione e sulla consistenza degli organici degli enti pubblici non economici sottoposti alla propria vigilanza con allegati i bilanci di previsione e le relative piante organiche nonché i conti consuntivi dell'esercizio precedente.

Va ricordato che tali enti sono oggetto di un complesso procedimento di riordino e di riassetto (secondo un meccanismo cosiddetto "taglia-enti")¹, disciplinato, da ultimo,

¹ Per una approfondita ricostruzione del procedimento "taglia-enti" si rinvia al *dossier* n. 27 curato dall'Ufficio per la fattibilità amministrativa e per l'analisi di impatto degli atti *in itinere* - Servizio per la qualità degli atti normativi.

dall'articolo 26 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. L'articolo 26, comma 1, al primo periodo prevede la soppressione automatica generalizzata, con effetto dal 20 novembre 2008, degli enti pubblici non economici con una dotazione organica inferiore alle 50 unità che non siano stati esplicitamente confermati con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e del Ministro per la semplificazione normativa. Si sottraggono altresì alla soppressione alcune categorie di enti espressamente indicate dallo stesso primo periodo: ordini professionali e loro federazioni, federazioni sportive, enti parco, enti di ricerca, autorità portuali, enti la cui funzione consiste nella conservazione e nella trasmissione della memoria della Resistenza e delle deportazioni, enti non inclusi dall'ISTAT nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato.

Ai sensi del secondo periodo del medesimo comma 1 sono del pari soppressi tutti gli enti pubblici non economici per i quali, alla scadenza del 31 ottobre 2009, non siano stati emanati i regolamenti di riordino previsti dal comma 634 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Il termine di cui al secondo periodo si intende comunque rispettato con l'approvazione preliminare del Consiglio dei Ministri degli schemi dei regolamenti di riordino. Sono altresì soppressi gli enti pubblici non economici di cui al secondo periodo i cui regolamenti di riordino, approvati in via preliminare entro il 31 ottobre 2009, non siano stati adottati in via definitiva entro il 31 ottobre 2010, con esclusione di quelli che formano oggetto di apposite previsioni legislative di riordino entrate in vigore nel corso della XVI legislatura. Nei successivi novanta giorni, i Ministri vigilanti comunicano ai Ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione e per la semplificazione normativa gli enti che risultano soppressi.

Le funzioni esercitate da ciascun ente soppresso sono attribuite all'amministrazione vigilante ovvero, nel caso di pluralità di amministrazioni vigilanti, a quella titolare delle maggiori competenze nella materia che ne è oggetto. L'amministrazione così individuata succede a titolo universale all'ente soppresso, in ogni rapporto, anche controverso, e ne acquisisce le risorse finanziarie, strumentali e di personale.

Tra le relazioni non governative, meritano un cenno quelle trasmesse dal **Difensori civici delle Regioni Basilicata, Emilia-Romagna, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e della provincia di Trento** sull'attività svolta nel 2009, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Nata nell'esperienza costituzionale svedese quale *ombudsman* di raccordo tra Parlamento e potere del sovrano, la figura del difensore civico si è affermata in Italia esclusivamente a livello regionale e locale. Il primo difensore civico regionale è stato nominato dalla Regione Toscana nel 1974, ma è nel corso degli anni Ottanta che si è avuto uno sviluppo significativo dell'istituto.

Attualmente quasi tutti gli ordinamenti regionali, nonché quelli delle province autonome di Trento e di Bolzano, prevedono tale figura², ma non tutte le Regioni hanno poi provveduto all'istituzione del relativo ufficio³.

Un'ulteriore spinta alla sua diffusione è avvenuta con la legge 8 giugno 1990 n. 142, che all'articolo 8 ha introdotto la possibilità per gli enti locali (comuni, province, comunità montane...) di nominare un proprio difensore civico⁴.

Il difensore civico regionale è un organo amministrativo che ha il compito di garantire l'imparzialità e il buon andamento dell'amministrazione regionale, segnalando, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze e i ritardi della stessa amministrazione nei confronti dei cittadini.

La legge 16 giugno 1998, n. 191, novellando l'articolo 16, comma 1, della citata legge n. 127 del 1997, ha esteso queste attribuzioni prevedendo che, sino all'istituzione del difensore civico nazionale, i difensori civici regionali esercitano le medesime funzioni di richiesta, proposta, sollecitazione e informazione anche nei confronti delle amministrazioni periferiche dello Stato, con esclusione di quelle che operano nei settori della difesa, della sicurezza pubblica e della giustizia.

Per quanto riguarda le **nuove relazioni**, si segnala la previsione contenuta nell'articolo 3, comma 8, del decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64, che attribuisce al **Ministro dell'economia e delle finanze** il compito di riferire, senza ritardo, alle Camere con apposita relazione sulle *cause degli scostamenti verificatisi rispetto alle previsioni di spesa per il personale dipendente dalle fondazioni lirico-sinfoniche e sull'adozione delle misure di riduzione delle dotazioni finanziarie previste*.

Tale disposizione sembra riprodurre quanto già previsto, in via generale, dall'articolo 17, comma 12, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (*legge di contabilità e finanza pubblica*), in base al quale il Ministro dell'economia e delle finanze, qualora accerti che si sono verificati o sono in procinto di verificarsi scostamenti rispetto alle previsioni di spesa indicate dalle leggi al fine di copertura finanziaria, riferisce alle Camere con apposita relazione esponendo le cause che hanno determinato gli scostamenti, anche ai fini della revisione dei dati e dei metodi utilizzati per la quantificazione degli oneri autorizzati dalle predette leggi.

² Fanno eccezione la Regione siciliana che non ha mai legiferato in materia e la Regione Friuli-Venezia Giulia, dove la legge regionale n. 20 del 1981, che aveva introdotto l'ufficio del difensore civico, è stata abrogata dalla legge regionale n. 9 del 2008.

³ E' il caso delle Regioni Calabria, Sardegna e Puglia.

⁴ Si veda però quanto disposto dall'articolo 2, comma 186, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (*legge finanziaria per il 2010*) che, al fine del coordinamento della finanza pubblica e del contenimento della spesa pubblica, ha imposto ai comuni la soppressione della figura del difensore civico comunale. Le funzioni di difensore civico comunale potranno essere attribuite, mediante apposita convenzione, al difensore civico della provincia nel cui territorio rientra il relativo comune. In tal caso il difensore civico provinciale assumerà la denominazione di "difensore civico territoriale".

PRIMA SEZIONE

**Relazioni annunciate
nel mese di aprile 2010**

A) Relazioni del Governo

ORGANO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	DATA TRASMISSIONE — DATA ANNUNCIO	ASSEGNA- ZIONE	TERMINI E PERIODI- CITA'
Presidenza del Consiglio dei ministri	Doc. LXVII n. 3 ⁵ Tomo I Tomo II Tomo III	legge 185/1990 art. 5, co. 1	Operazioni autorizzate e svolte per il controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento e dei prodotti ad alta tecnologia <i>(Dati relativi al 2009)</i>	trasmessa il 29.3.2010 --- annunciata il 7.4.2010 seduta n. 356	1a 3a 4a 6a 10a	31 marzo Annuale
Presidente del Consiglio dei ministri	Doc. XLV n.3	legge 287/1990 art. 23, co. 1	Attività dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato <i>(Dati relativi al 2009)</i>	trasmessa l'8.4.2010 --- annunciata il 15.4.2010 seduta n. 361	10a	30 aprile ⁶ Annuale
Presidente del Consiglio dei ministri	Doc. LXXV n. 3	d.lgs. 66/1999 art. 1, co. 2	Attività svolta dall'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo - ANSV <i>(Dati relativi al 2009)</i>	trasmessa il 15.4.2010 --- annunciata il 27.4.2010 seduta n. 366	8a	31 marzo Annuale
Ministro della giustizia	Doc. CXVIII n. 2	legge 354/1975 art. 20, co. ultimo	Attuazione delle disposizioni di legge relative al lavoro dei detenuti <i>(Dati relativi al 2009)</i>	trasmessa il 25.3.2010 --- annunciata il 7.4.2010 seduta n. 356	2a	31 marzo Annuale
Ministro della giustizia	Doc. XXXVII-bis n. 2	legge 194/1978 art. 16, terzo co.	Stato di attuazione della legge n. 194 del 1978, recante "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza" <i>(Dati aggiornati 2009)</i>	trasmessa il 26.4.2010 --- annunciata il 29.4.2010 seduta n. 370	2a 12a	28/29 febbraio Annuale
Ministro delle infrastrutture e dei trasporti	Doc. CXLVII n. 2	legge 798/1984 art. 4, co. 4	Stato di attuazione della legge recante interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna <i>(Dati aggiornati al 31 dicembre 2008)</i>	trasmessa il 7.4.2010 --- annunciata il 13.4.2010 seduta n. 357	8a 13a	30 settembre annuale

⁵ La relazione è stata trasmessa dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Alla relazione sono allegati anche le relazioni relative alle attività di rispettiva competenza dei Ministeri degli affari esteri, della difesa, dell'interno, dell'economia e delle finanze e dello sviluppo economico per le operazioni di importazione, esportazione e transito dei materiali di armamento, previste dall'articolo 5, comma 2 della medesima legge n. 185/1990.

⁶ Il termine originariamente fissato al 30 maggio è stato anticipato dall'articolo 47, comma 5, della legge 23 luglio 2009, n. 99 al 30 aprile.

ORGANO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	DATA TRASMISSIONE — DATA ANNUNCIO	ASSEGNA- ZIONE	TERMINI E PERIODI- CITA'
Ministro dell'interno	Doc.XCI n.3 Doc.XCI n.4	decreto- legge 8/1991 art. 16, co. 1	Speciali misure di protezione, loro efficacia e modalità generali di applicazione (<i>Dati relativi al I e al II semestre 2008</i>)	trasmesse il 25.3.2010 --- annunciate il 7.4.2010 seduta n. 356	1a 2a	Semestrale
Ministro dell'interno	Doc. LXXIV n. 3	decreto- legge 345/1991 art. 5, co. 1, primo periodo	Attività svolta e risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia (DIA) (<i>Dati relativi al I semestre 2009</i>)	trasmessa il 25.3.2010 --- annunciata il 15.4.2010	1a 2a	Semestrale
Ministro del lavoro e delle politiche sociali	Doc. CXIX n. 2	d.lgs. 252/2005 art. 19, co. 7	Attività della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP) (<i>Dati relativi al 2008</i>)	trasmessa il 1° 4.2010 --- annunciata il 13.4.2010 seduta n. 357	11a	30 giugno Annuale
Ministro del lavoro e delle politiche sociali	Doc. XLI n.1	legge 328/2000 art. 27, co. 3 ⁷	Andamento del fenomeno dell'esclusione sociale (<i>Dati relativi al 2007 e 2008</i>)	trasmessa il 12.4.2010 --- annunciata il 15.4.2010 seduta n. 361	11a	30 giugno Annuale
Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali	Atto n. 364	legge 70/1975 art. 30, co. 5 Tab. VI	Attività svolta, bilancio di previsione e consistenza dell'organico dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) (<i>Dati relativi all'attività svolta nel 2008, conto consuntivo relativo alla medesima annualità e bilancio di previsione 2009</i>)	trasmessa il 1° 4.2010 --- annunciata il 13.4.2010 seduta n. 357	5a 9a	31 luglio Annuale
Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali	Atto n. 365	legge 70/1975 art. 30, co. 5 Tab. V	Attività svolta, bilancio di previsione e consistenza dell'organico dell'Unione nazionale incremento razze equine (UNIRE) (<i>Dati relativi all'attività svolta nel 2008, conto consuntivo relativo alla medesima annualità e bilancio di previsione 2009</i>)	trasmessa il 1° 4.2010 --- annunciata il 13.4.2010 seduta n. 357	5a 9a	31 luglio Annuale

⁷ La disposizione prevede che la trasmissione della relazione avvenga da parte del Governo, senza specificare il Ministero competente, sulla base della relazione della Commissione di indagine sulla esclusione sociale.

ORGANO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	DATA TRASMISSIONE — DATA ANNUNCIO	ASSEGNA- ZIONE	TERMINI E PERIODI- CITA'
Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali	Atto n. 368	legge 70/1975 art. 30, co. 5	Attività svolta, bilancio di previsione e consistenza dell'organico del Centro per la formazione in economia e politica dello sviluppo rurale (Centro di Portici) - <i>PRIMA RELAZIONE</i> <i>(Dati relativi all'attività svolta dal 1999 al 2008)</i>	trasmessa il 9.4.2010 --- annunciata il 15.4.2010 seduta n. 360	9a	31 luglio annuale

B) Relazioni non governative

SOGGETTO	DOC. O ATTO	FONTE	OGGETTO	DATA TRASMISSIONE — DATA ANNUNCIO	ASSEGNAZIONE	TERMINI E PERIODICITA'
Difensore civico della regione Basilicata	Doc. CXXVIII n.22	legge 127/1997 art. 16, co. 2	Relazione sull'attività svolta <i>(Dati relativi al 2009)</i>	trasmessa il 20.4.2010 --- annunciata il 28.4.2010 seduta n. 367	1a	31 marzo Annuale
Difensore civico della regione Molise	Doc. CXXVIII, n. 21	legge 127/1997 art. 16, co. 2	Relazione sull'attività svolta <i>(Dati relativi al 2009)</i>	trasmessa il 29.3.2010 --- annunciata il 15.4.2010 seduta n. 360	1a	31 marzo Annuale
Difensore civico della regione Piemonte	Doc. CXXVIII, n. 20	legge 127/1997 art. 16, co. 2	Relazione sull'attività svolta <i>(Dati relativi al 2009)</i>	trasmessa il 30.3.2010 --- annunciata il 13.4.2010 seduta n. 357	1a	31 marzo Annuale
Difensore civico della regione Toscana	Doc. CXXVIII, n. 17	legge 127/1997 art. 16, co. 2	Relazione sull'attività svolta <i>(Dati relativi al 2009)</i>	trasmessa il 10.3.2010 --- annunciata il 7.4.2010 seduta n. 356	1a	31 marzo Annuale
Difensore civico della regione autonoma Valle d'Aosta	Doc. CXVIII, n. 18	legge 127/1997 art. 16, co. 2	Relazione sull'attività svolta <i>(Dati relativi al 2009)</i>	trasmessa il 30.3.2010 --- annunciata il 7.4.2010 seduta n. 356	1a	31 marzo Annuale
Difensore civico della provincia autonoma di Trento	Doc. CXXVIII, n. 19	legge 127/1997 art. 16, co. 2	Relazione sull'attività svolta <i>(Dati relativi al 2009)</i>	trasmessa il 26.3.2010 --- annunciata il 13.4.2010 seduta n. 357	1a	31 marzo Annuale
Garante del contribuente regione Molise	Atto n. 363	legge 212/2000 art. 13, co. 13- <i>bis</i>	Stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale Relazione sull'attività svolta <i>(Dati relativi al 2009)</i>	trasmessa il 18.3.2010 --- annunciata il 7.4.2010 seduta n. 356	6a	Annuale

SECONDA SEZIONE

Nuove relazioni

Nuove relazioni⁸

Relazioni del Governo

ORGANO	FONTE	OGGETTO	TERMINI E PERIODICITA'
Ministro dell'economia	decreto-legge 64/2010 art. 3, co. 8	Cause degli scostamenti verificatisi rispetto alle previsioni di spesa per il personale dipendente dalle fondazioni lirico-sinfoniche e misure adottate per la riduzione delle dotazioni finanziarie previste	Eventuale

⁸ Si tratta di relazioni previste da nuove norme pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* nel periodo preso in considerazione dal presente *Focus*.

XVI legislatura
fascicoli pubblicati

(disponibili anche sul sito internet del Senato)

n. 1

Le relazioni alle Camere nel primo anno della XVI legislatura (29 aprile 2008-30 aprile 2009)

n. 2

Le relazioni alle Camere dal 1° maggio al 31 dicembre 2009

n. 3

Le relazioni alle Camere nel periodo 1° gennaio - 28 febbraio 2010

n. 4

Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di marzo 2010